

PIATTAFORMA RIVENDICATIVA RELATIVA

ALLA VERTENZA DEI SERVIZI PER IL LAVORO E ALLA RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI DEGLI EX SPORTELLI MULTIFUNZIONALI

La UIL Scuola dopo l'incontro sindacale del 25 luglio 2017 svoltosi all'Assessorato Regionale della Famiglia, ha approfondito il percorso amministrativo tracciato dal Dirigente Generale e che l'Assessore ha illustrato. Non sono chiari alcuni passaggi anzi, e se le richieste di chiarimento che abbia sollevato sia nel corso del richiamato incontro sindacale sia in sede di audizione presso la V Commissione Legislativa all'ARS resteranno senza risposta, quelli che in atto sono dei sospetti sulla fattibilità del percorso diventeranno certezze.

Del percorso illustrato giorno 25 u.s., che prevede alcune fasi e l'adozione di altrettanti provvedimenti conosciamo, infatti, solo i titoli, non il contenuto.

L'Assessore,

- ha fornito alcuni dati del progetto esecutivo dei 6 milioni che la legge ha destinato al potenziamento dei CPI in materia di politiche attive del lavoro;
- ha tenuto a precisare che l'obiettivo è di erogare politiche attive alle donne in condizioni disagiate;
- ha dichiarato che il progetto sarà trasmesso al DRT per il parere di congruità e successivamente alla Corte dei Conti.

Ciò premesso, sono dovute alcune riflessioni:

- ✓ Si parla di acquisire un parere preventivo della Corte dei Conti che non esiste più da quanto sostiene l'Autorità' di Gestione;
- ✓ Se il progetto contiene solo i 6 mln del bilancio regionale non ci sarebbe la necessità di inviarlo alla Corte dei Conti che verifica la legittimità' degli atti a valere del FSE;
- ✓ perché si invia prima il progetto esecutivo e dopo la convenzione quando la procedura, come da manuale FSE in caso di assegnazione in house providing, prevede esattamente il contrario?

Al momento non si comprende cosa contemplerà l'atto di convenzione;

Sicuramente il Dirigente Generale ci fornirà' una risposta credibile ed allora i nostri sospetti saranno fugati. In mancanza di spiegazioni attendibili, l'accusa lanciata in sede di V Commissione Legislativa dal Deputato rappresentante del Movimento 5 Stelle, seconda la quale i ritardi accumulati nella procedura sono addebitabili al Dirigente Generale, confermerà a carico del vertice burocratico del Dipartimento Lavoro un comportamento dilatorio di una gravità inaudita.

La fase successiva alla improbabile registrazione preventiva del progetto esecutivo, prevista per metà di settembre 2017 sarebbe quella della pubblicazione di bando unico di reclutamento che includa non solo i lavoratori impegnati nel progetto esecutivo dei 6 milioni ma anche quelli del secondo progetto esecutivo dei 60 milioni per le azioni integrate destinati alle famiglie in SIA. Poi tutti al lavoro in una unica soluzione sostiene l'Assessore. Anche questo progetto seguirebbe la stessa procedura ma con un tempo di registrazione spostato di circa un mese quindi a ottobre 2017.

Sia chiaro che riconosciamo all'Assessore un impegno concreto e continuiamo a credere nella sua azione politica ma ciò potrebbe non bastare se il Dirigente Generale non precisa.

Orbene, eccezion fatta per l'impegno profuso dall'attuale Assessore nella vertenza che ci occupa, dopo oltre due anni dall'entrata in vigore del DLGS 150/2015 il l'Assessorato e il Dipartimento Lavoro, non hanno ancora deciso quali servizi per il lavoro ai cittadini siciliani.

SEGRETERIA REGIONALE

VIA ENRICO ALBANESE 19 – 90139 PALERMO

TEL 091336055 – FAX 091589539

formprofsicila@uilscuola.it

Per quanto sopra esposto, la UIL Scuola,

- che ha ripetutamente sollecitato gli Assessori al Lavoro ad adottare le soluzioni più idonee e soprattutto più celeri per riportare al lavoro le risorse umane e professionali già impegnate negli sportelli multifunzionali e che hanno maturato una lunga esperienza nell'ambito delle politiche attive svolte in Sicilia;

- che gran parte di questi lavoratori hanno già esaurito gli interventi di sostegno al reddito e vivono in condizioni disagiate;

RIVENDICA

1) la sottoscrizione della convenzione con il Ciapi di Priolo per l'affidamento in House Providing finalizzata all'erogazione delle politiche attive ai lavoratori disoccupati e /o che godono di ammortizzatori sociali, alle donne in stato di disagio, ai nuclei familiari in SIA, riunendo le risorse contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 330 del 18 ottobre 2016 sotto la voce sportelli multifunzionali con quelle individuate nella delibera n. 244 del 22 dicembre 2016;

2) l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare la continuità lavorativa e contributiva nei confronti della intera platea dei lavoratori degli ex-sportelli multifunzionali, sino al loro completo assorbimento;

3) l'adozione di un regime di acconti (ad esempio un primo acconto 80% e un secondo acconto a saldo del 20%) consentito dalla programmazione PO FSE 2014/2020, che possa salvaguardare la continuità retributiva e contributiva dell'intera platea dei lavoratori degli ex sportelli multifunzionali;

4) la scelta di una delle forme contrattuali di lavoro subordinato previste dalla L.R. n. 13 del 11/06/14 art. 14;

5) la direzione funzionale dei Centri per l'Impiego sia delle azioni di orientamento e di ogni altra politica attiva del lavoro sia dei dipendenti destinati ad attuarle;

6) che i CPI, in attuazione a quanto precede, ospitino, in relazione alla capacità di ricezione e alle necessità rilevate dal progetto esecutivo, un adeguato numero di operatori;

7) un'equa distribuzione delle sedi esterne ai CPI, da individuarsi nei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e/o presso strutture pubbliche, si da consentire l'erogazione del medesimo servizio ai cittadini residenti nel territorio della Regione Siciliana;

8) l'applicazione, giusta opzione di semplificazione introdotta dal Reg. (CE) n. 396/2009 – che modifica l'art. 11.3, lett. del Reg. (CE) 1081/2006, di una unità di costo standard (UCS) che assicuri sia la copertura dei derivanti dalla costituzione dei rapporti di lavoro sia di quelli di gestione;

9) costituzione di un tavolo tecnico trilaterale Regione – Ciapi - OO.SS. per affrontare e risolvere eventuali criticità in merito ai punti precedenti.

Palermo 31/07/2017

Il Responsabile Regionale F.P.
(Panzica Antonino)